

IL TERRITORIO/1 Rifiuti e qualità della vita

Comunicazione. Primi riscontri della campagna avviata a novembre con l'obiettivo di incrementare le «buone pratiche» dei cittadini

Premialità. Decisa l'introduzione della «premieria»: utenti e scuole hanno fatto a gara per conferire la maggiore quantità di materiali

«Raccolta differenziata in crescita»

Ato «Siracusa 1». Dal 7% del 2007 si è passati all'11% di fine 2008: ecco il piano per migliorare ancora

LUCA SIGNORELLI

Un bilancio tutto sommato positivo, quello dell'Ato Ambiente Sr1. Questo è emerso dalla campagna di comunicazione e sensibilizzazione che si è svolta a partire dalla prima settimana di novembre fino al 31 dicembre 2008. L'attuazione del progetto di comunicazione si è resa possibile anche grazie al contributo di Arra, Erg, Tetrapak, Greenambiente e non solo, e prevedeva quale obiettivo finale l'incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti con particolare attenzione alla promozione delle buone pratiche per avviare agli impianti di selezione un materiale sempre più di qualità.

Per raggiungere l'obiettivo è stata promossa la premialità, la visibilità mediante la conoscenza dei Centri comunali di raccolta e del centro ecomobile e l'impiego di un ufficio itinerante per le relazioni con il pubblico. L'attivazione di un sistema premiale ha innescato un maggiore interesse e un'alta partecipazione dei target di riferimento, identificati in utenze domestiche, studenti del-



NUOVI CASSONETTI

le scuole del comprensorio Ato Sr1 e uffici pubblici. Per le attività di sensibilizzazione - che hanno compreso l'attivazione di un sistema premiale incentivante e la distribuzione di premi ecologici educativi - è stato redatto un apposito regolamento che prevedeva l'assegnazione di un punteggio e la misurazione dell'efficacia della campagna di comunicazione è servita anche per ottimizzare in itinere gli interventi previsti: grazie all'utilizzo del sistema informatizzato è stato possibile visionare i dati dei conferimenti delle singole frazioni di rifiuto e cogliere l'eventuale necessità di modificare la comunicazione in base ai risultati.

Per la gestione informatizzata della raccolta e per la misurazione dei risultati sono stati utilizzati il centro ecomobile, l'informatizzazione dei Ccr, la stazione remota di gestione dei dati, il badge identificativo, l'estratto conto ambientale e i report di verifica. Durante le

azioni di sensibilizzazione è stata effettuata un'indagine sulle conoscenze di base degli utenti, avvenuta attraverso la compilazione di un questionario anonimo e i cui risultati hanno evidenziato che all'inizio della campagna la conoscenza sulla raccolta differenziata era da considerarsi a un livello medio basso, così come la qualità del rifiuto prima del conferimento. Tutto il materiale prodotto è stato distribuito capillarmente alle utenze, agli studenti e agli uffici pubblici del territorio di competenza dell'Ato. L'attivazione della campagna è stata preceduta da un corso di formazione per gli addetti al call center, all'Urp e alla sensibilizzazione di

tutti i cittadini riguardo i sistemi di raccolta all'interno dell'area interessata dalla campagna di comunicazione, le attrezzature per la raccolta differenziata, il percorso del rifiuto, la riciclabilità dei materiali e gli approcci comunicativi.

I risultati ottenuti nei Comuni inseriti nel progetto pilota sono di buon auspicio dato che i risultati del 2007 si fermavano al 7,01%, mentre a novembre-dicembre 2008 era dell'11% per una differenza in positivo del 3,99%. La raccolta di rifiuti differenziati nel centro ecomobile è stata di 5.713,593 Kg pari al + 3,02% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il coinvolgimento dei cittadini è stato dimostrato dalla distribuzione di oltre 2.000 badge magnetici di identificazione degli utenti.



JNA DELLE PREMIAZIONI DELLE SCUOLE ARETUSEE



IL PRESIDENTE GIUDICE

«Fondi speciali del G8 fermi a Palermo»



Nella foto sopra Vincenzo Giudice, presidente dell'Ato Rifiuti «Siracusa 1», da mesi impegnato a invertire un trend poco gratificante

«Sono previste grosse novità sul versante lavori in ottica finanziamenti per il G8, ma a Palermo ancora non c'è copertura finanziaria e l'agenzia regionale sta facendo i salti mortali».

Il presidente dell'Ato Ambiente Sr1, Vincenzo Giudice, guarda al futuro con ottimismo per quanto riguarda il comprensorio di sua competenza.

Presidente, di quali progetti si parla?

«Due, soprattutto, di ampliamento delle discariche di Floridia e Francofonte che possano soddisfare la prima anche Solarino e Canicattini, la seconda Carlentini e Lentini. Ci stiamo lavorando».

Ma non finisce qui, oltre alla distribuzione di compostiere domestiche si comincia a far sul serio anche per il grande compostaggio.

«Siamo in fase conclusiva per l'impianto, finalmente c'è l'ok per l'inserimento del progetto nei Por. Dovrebbe nascere nel territorio Asi, quindi tra Priolo e Augusta e sarà utile per tutto il comprensorio. Andremo a chiudere da qui a breve, mentre per la realizzazione si deve passare all'effetti-

vo inserimento nei Por e alla gara d'appalto».

Come procede per la discarica di Targia, gratuita per i primi sei mesi?

«È andato a buon fine l'ulteriore incontro per la piattaforma, abbiamo definito tutto e manca ormai un ultimo passaggio coi Comuni per capire quali andranno a conferire lì il rifiuto differenziato. Di certi dovrebbero essere Siracusa, Floridia, Augusta, Priolo e Melilli, vediamo se ci saranno anche altri. Se il vetro sarà confluito con impurità oltre il 5% vedremo di selezionarlo e pulirlo nel modo migliore».

E quali sono gli obiettivi per l'Ato Sr1?

«Ci stiamo avvicinando per essere uno degli Ato virtuosi, potremmo essere inseriti in quelli che non andranno in liquidazione. Dobbiamo dare atto all'Arra dell'impegno profuso nell'offrirci un importante contributo, ci stanno dando una grossa mano visto che l'Ato Sr1 è stato l'ultimo a partire, ma questo ritardo oggi ci agevola perché non stiamo commettendo gli errori degli altri. Vogliamo essere virtuosi».

LU. SIG.

COSTI E BENEFICI

Carta e cartone diventano risorse Ecco perché conviene riciclarli

Il servizio di raccolta differenziata a Siracusa città, oggi al 15 %, resta ben al di sotto non solo del 30% stabilito dalla legge per il 2008 ma ancor più del 50% da effettuare entro il 2009. Innumerevoli le discariche abusive, molte della quali con importanti giacenze di amianto, e un'area industriale - quella di Priolo ed Augusta - tra le più inquinate d'Europa. Eppure riciclare conviene a tutti. Nonostante molti non credano a una vera differenziata da parte dell'Igm, responsabile del servizio di raccolta nel comune capoluogo, forse non sanno che proprio riciclare comporta utili per azienda e Comune. Per la carta e il cartone il **Comieco** (il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica) versa infatti un corrispettivo per la raccolta che va da 4 a 85 euro per tonnellata mentre la piattaforma catanese che lo ritira riceve dalle cartiere un corrispettivo per la consegna della carta selezionata e imballata. Il Corepla, per la plastica, versa dai 184 a 262 euro a tonnellata. La piattaforma riceve dall'Igm un corrispettivo per la pressatura e il centro di selezione riceve da Corepla un compenso per la lavorazione degli imballaggi. Il Coreve paga il vetro da 15 a 30 euro per tonnellata se l'impurità non supera il 5% del rifiuto, il legno è raccolto e conferito nell'area di messa in riserva dell'Igm che provvede alla selezione del materiale e alla triturazione a proprie cure e spese, ritirato dal consorzio Rilegno e consegnato a un'altra società per il riutilizzo. Il consorzio versa dunque un corrispettivo che varia dopo la verifica dell'ottenimento di un peso specifico del legno triturato non inferiore a 250 chili per metri cubi.

